

Vari interventi

Superlavoro per i vigili del fuoco

Come se non bastasse il superlavoro che stanno effettuando a Grado e nel mandamento monfalconese per il dopo-tornado, i vigili del fuoco sono stati impegnati ieri anche in tutta una serie d'interventi, peraltro di routine, a Gorizia.

In particolare, sono stati chiamati per due aperture di porte in via Montesanto e via Cascino, lo sbloccaggio di un ascensore in via della Bona e la rimozione di due nidi di vespe in via Max Fabiani Pasubio.

Infine, i vigili del fuoco sono accorsi anche in via Mazzini, dove era entrato in azione il segnale d'allarme alla Casa dello studente, allarme che è stato disattivato dopo aver provocato un bel po' di trambusto.

COI RADICALI

Roldo ha consegnato l'odg approvato dal consiglio comunale

Anche molta gente comune ha accolto ieri a Gorizia la delegazione tibetana giunta nel capoluogo isontino su invito del segretario comunale dei Radicali, Pietro Pipi.

Il deputato del parlamento in esilio del Tibet, Sonam Monkhar, il venerabile Ghesce Lobsang Pende e il lama Lobsang Dolkar, del centro tibetano regionale, accompagnati da Bruno Mellano, presidente dei Radicali italiani e dallo stesso Pipi, si sono incontrati al mattino con il presidente del consiglio provinciale Alessandro Fabbro, con la vicepresidente della giunta, Roberta Demartin, e con i capigruppo della Provincia.

Nel pomeriggio si sono recati in municipio, dove ad accoglierli c'erano il sindaco, Ettore Romoli, la giunta comunale e i capigruppo di maggioranza e di opposizio-



Un momento dell'incontro avvenuto in Provincia

ne a esprimere una trasversale vicinanza della comunità di Gorizia al popolo tibetano.

In questo contesto il presidente del consiglio comunale, Rinaldo Roldo, ha consegnato al deputato l'ordine del giorno sottoscritto dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, in cui si

esprimono solidarietà al popolo del Tibet e condanna per le violenze cinesi.

Il documento è già stato inviato all'ambasciata cinese a Roma e al presidente del consiglio italiano, Silvio Berlusconi.

«Sonam Monkhar ha espresso gratitudine per la calda accoglienza riservata

Proposta un'iniziativa per inserire i giovani di quel paese nel corso di Scienze internazionali e diplomatiche

Delegazione del Tibet in città

Una serie di incontri in Provincia, Comune e con la cittadinanza

Sfreccia in centro a 115 km all'ora

Nell'ultima settimana la polizia stradale del Friuli Venezia Giulia ha ritirato 14 patenti nell'ambito della attività di prevenzione degli incidenti stradali. Le velocità più elevate sono state contestate a due conducenti di autovetture. Il primo ha raggiunto, a bordo di una Bmw, i 114 chilometri orari, su limite di 50, proprio nel centro abitato di Gorizia.

Il secondo, sul raccordo autostradale

14 in provincia di Trieste, è arrivato a 109 chilometri orari su una Volvo di nazionalità croata.

Evidentemente, nonostante le ripetute tragedie della strada e il deterrente costituito dal ritiro delle patenti e dalla perdita dei "punti" sul documento di guida, c'è ancora chi si ostina a premedere disennatamente il pedale dell'acceleratore mettendo a repentaglio la propria vita e quella degli altri.

alla delegazione da lui guidata - riferisce Pipi -, accoglienza che non si è manifestata soltanto a livello istituzionale, ma anche popolare, visto che c'erano diverse decine di persone ad attenderlo ai Giardini pubblici, dove ha parlato».

Nel corso degli incontri si è parlato della possibilità di

realizzare progetti che abbiano al centro l'educazione, ovvero, come spiega Pipi «volti a garantire alcuni interventi che vedano protagonisti i giovani tibetani, per alcuni dei quali dovrebbe essere sviluppata la possibilità di svolgere un anno con il ruolo di auditor all'Università di via Alviano,

nel corso di Scienze internazionali e diplomatiche che, nell'attuale contesto, può svolgere un ruolo di grande rilevanza».

La delegazione anche illustrato la situazione in Tibet, la cui drammaticità ha costretto il presidente del Parlamento in esilio, Karma Chopel, a disertare l'ap-

puntamento a Gorizia e a restare, quindi, in India, dove si trova il suo quartier generale.

«Ci è stato riferito che dal marzo di quest'anno ci sono stati 216 morti, oltre 600 feriti e più di 1.000 persone arrestate - racconta il segretario dei radicali -, soltanto che, al momento, il Dalai Lama evita di alimentare proteste in considerazione dello svolgimento delle olimpiadi in Cina. E ciò per il fatto che le autorità cinesi hanno promesso che in ottobre si svolgerà un vertice che vedrà al centro il progetto di autonomia del Tibet. C'è grande attesa, quindi, per quest'appuntamento».

Come detto, la delegazione tibetana ha concluso la sua visita a Gorizia con un incontro con la gente, nei Giardini pubblici, dove l'accoglienza da parte dei goriziani è stata molto calorosa. (p.a.)

Friulano vince oltre 67 mila euro al Perla

Sabato scorso, di sera, un ospite italiano ha vinto ben 67.574 euro al centro del gioco e intrattenimento Perla della Hit casinò di Nuova Gorizia.

L'ospite, che è un abituale frequentatore del Perla, abita nella provincia di Udine e ama giocare, soprattutto alle slot machines. La combinazione vincente è scattata alle 21.30 alla slot machine numero 3x4x5x e ha reso l'ospite e la moglie, che lo accompagnava, ovviamente felicissimi.

Parlando col personale del casinò, i due coniugi hanno raccontato fra l'altro di essere appena tornati da un viaggio a Las Vegas (il che la dice lunga sulla loro passione per il gioco), dove peraltro non hanno avuto troppa fortuna.

«Ora - hanno commentato sorridendo - siamo ancora più convinti che la fortuna non va cercata troppo lontano».

Questa è già la seconda grossa vincita che si verifica nel mese di agosto al Perla, dove ogni anno in questo perio-

do estivo registra un aumento di visite e vincite. Infatti, già il 3 agosto sono stati vinti 52.160 euro, sempre da un'ospite italiana.

Va ricordato che nel mese d'agosto al Perla oltre ai ricchi giochi a premi e allo speciale gioco del Bingo sono in programma sul palcoscenico dell'Arena anche diversi spettacoli: ci saranno l'eccellente

gruppo di ballo Testa Show Ballet, il concerto di Mariella Nava, una serata denominata "Astro party" con Barbara Bouchet, il concerto della vedetta partenopea Gigi Finizio, e per iniziare il mese di settembre anche lo spettacolo dell'irresistibile

Teo Teocoli.

Con il mese di agosto si chiudono le porte del Beauty & Fitness Center del Perla per rinnovo. Il nuovo modernissimo Centro Benessere riaprirà le sue porte ancor prima di Natale, proponendo programmi benessere e massaggi, saune, piscine, Jacuzzi e una palestra.

Start cup, un "pallone" per chi respira a fatica

Dopo il brevetto e il riconoscimento internazionale, decolla il G-Trach del dottor Guerra per le tracheotomie rapide

L'idea è già stata brevettata e riconosciuta a livello internazionale. E la partecipazione a Start cup '08 potrebbe farla decollare, migliorando i sistemi medici.

Perché lo strumento realizzato da Romano Guerra, medico del reparto di anestesia, rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale di Gorizia, è proprio un presidio medico-chirurgico innovativo nel panorama della tracheostomia micro-invasiva.

Guerra, che dà anche il nome al suo gruppo, ha dunque brevettato il G-Trach partendo dalla propria esperienza professionale per migliorare la sopravvivenza dei pazienti in situazioni critiche e diminuire le complicazioni causate da una ventilazione meccanica prolungata.

Il G-Trach è un pallone dilatatore dalla forma particolare a cono rovesciato. Questo viene inserito tra gli anelli tracheali ed è quindi gonfiato, con aria o in prevalenza con liquidi, mantenendo però la sua forma originale.

Il meccanismo provoca quindi una leggera pressio-



I premiati di Start cup insieme con le autorità

Un progetto per diminuire le complicazioni causate da una ventilazione meccanica lunga: arrivato fra i primi 11, spera d'entrare nell'élite

ne che consente la dilatazione degli anelli tracheali e permette un più semplice e rapido posizionamento di una cannula per la respirazione.

Guerra ha quindi stimato che il G-Trach è in grado di permettere l'esecu-

zione in tre minuti di una tracheotomia, un miglioramento notevole rispetto ai 15 solitamente previsti per quel tipo di operazione.

A sostenere Guerra nella sua idea ci sono tre compagni di avventura: Alber-

to Martinez Albalat direttore generale dei laboratori spagnoli Cair e Evomed, Giovanni Conti presidente del consiglio di amministrazione di Biosensor Technology e Marina Pizzol responsabile della linea di prodotto, sistemi di addestramento e simulazione della Galileo Avionica.

Colui che sta aiutando il team project per stilare il business plan, l'"angelo" previsto dal meccanismo di Start cup, è invece il commercialista Roberto Guerrini.

Il G-Trach è stato progettato visto il notevole incremento di tracheotomie, tecnica in grado di migliorare la sopravvivenza dei pazienti, ma senza che ancora esista un prodotto ottimale, tecnicamente valido, per produrre una tracheotomia micro-invasiva che superi altre tecniche per semplicità, velocità e minori complicanze.

Arrivato tra i primi undici progetti di Start cup '08, il gruppo di Romano Guerra confida ora di entrare tra i migliori cinque, quelle idee che saranno incoronate a ottobre alla finale nazionale di Milano.

Anna Buttazoni

«Miglioramenti notevoli nella sopravvivenza»

Romano Guerra è impegnato dal 1985 nel reparto di anestesia, rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale di Gorizia. Da quest'esperienza è nato il suo brevetto per permettere tracheotomie più semplici e rapide, idea che ha sviluppato in diversi anni e che ora ha bisogno di visibilità per poterla far crescere. Per questo motivo il medico ha partecipato a Start cup 2008, persuaso della vetrina che questa iniziativa offre.

«Attraverso il lavoro e la letteratura in materia - spiega Guerra - è stato notato che nei pazienti intubati e ventilati per più di sette giorni, con problemi importanti, ci sono miglioramenti notevoli nella sopravvivenza se viene effettuata una tracheotomia. Ho quindi brevettato il G-Trach che ora necessita di risorse per poter essere

sviluppato. In Italia, per altro, non esistono grosse sperimentazioni nei presidi medico-chirurgici per carenza di fondi. Così ho scelto di aderire a Start cup, vetrina importante che mi darà visibilità e il riconoscimento di aver progettato un'idea innovativa».

Guerra racconta anche che il G-Trach ha superato il vaglio del Pct, commissione che valuta i brevetti internazionali e che è composta da esperti di diversi Paesi. «La parte burocratica e il consenso alla sperimentazione sono percorsi molto difficili - argomenta il dottore -, anche per questo presentare il progetto non è stato facile. Ne sono però orgoglioso. E penso che a 50 anni, dopo 20 di lavoro, aver voglia di migliorare sempre cercando qualcosa di nuovo che sia utile anche agli altri, sia lo stimolo maggiore». (a.bu.)